Anno 63 — Giovedì 5 Luglio 1928 - Anno VI — N. 159

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Il nuovo prodigio delle ali italiane

FERRARIN E DEL PRETE CONTINUANO FELICEMENTE IL VOLO VERSO L'AMERICA LATINA

SULL'ATLANTICO

GIBILTERRA, 4.

Alle ore 5.15 di stamane, l'apparecchio « S 64 », pilotato dal comandante Ferrarin e dal maggiore Del Prete, ha oltrepassato lo Stretto di Gibilterra, sorvolando uno strato di fitta nebbia.

VILLA CISNEROS, 4.

Alle ore 15 di oggi, tempo medio di Greenwich, l'apparecchio « S 64 », pilotato dal comandante Ferrarin e dal maggiore Del Prete, ha sorvolato Villa Cisneros.

S. VINCENZO (Isola Capo Verde), 4.

L'aeroplano di Ferrarin e Del Prete è stato segnalato radiotelegraficamente alle 16,40 a 560 Km. a nord di San Vincenzo.

Seguendo il volo

Alla mezzanotte scorsa il poderoso « S 64 » era in volo già da 28 ore e aveva abbandonato la costa africana trovandosi sulla parte centrale della immensa distesa oceanica sfidata per dare all'Italia una nuova, superba vittoria aeronautica, con il record di distanza senza scalo.

E' questo il più audace raid di tale specie che sia stato ideato sinora. Da Roma all'America Latina, dove i due gloriosi aviatori puntano, corrono ottomila chilometri; sono cinquanta ore di volo senza sosta, che richiedono uno sforzo di energia, una saldezza di nervi e di anima, e una audacia illimitata. Il sapiente preparativo dell'impresa, il suo felice inizio, l'avere ormai oltrepassato lo Stretto di Gibilterra sopra una nebbia fitta, la tempra dei due piloti e le loro precedenti conquiste, sono tante garanzie di vittoria. Passeranno i due valorosi, nel loro epico volo, attraverso tutti i climi: dai calori dell'estate europea andranno a quelli equatoriali; nell'Argentina troveranno, infine, l'inverno.

A Port Natal il raid sarà virtualmente compiuto, ma l'« S 64 » lo proseguirà poi lungo le coste dell'America Latina, tra i plausi di quelle popolazioni, e in prima linea dei connazionali domiciliati laggiù, e l'ammirazione del mondo intero.

Ogni italiano segue con cuore fraterno e augurale i due valorosi transvolatori accompagnandoli con i più ardenti voti di vittoria.

L'atterraggio sulla costa sud-americana — che dovrebbe avvenire stamane, giovedì — sarà guidato coll'osservazione della luna e delle stelle, e giungendo a Porto Natal la traversata sarà compiuta. Le difficoltà che gli aviatori potranno incontrare da quel momento avranno altro carattere, poichè potranno solo impedire di raggiungere il punto più lontano consentito dall'esaurimento completo della benzina, obbligando invece a scendere in un punto più vicino. L'apparecchio sarà ormai quasi scarico, ed in tali condizioni, per ottenere il massimo rendimento, occorrerà navigare a quota elevata. Se il cielo sarà sereno la rotta non presenterà alcuna difficoltà; se invece il tempo sarà coperto, si potrà essere obbligati a navigare sopra le nuvole, conducendo la rotta con la sola guida della bussola. Il tempo in questa zona non dovrebbe essere molto cattivo ed i venti, sebbene non favorevoli, dovrebbero essere di fianco. Ma v'è anche la possibilità di venti forti contrari, che potranno ostacolare di molto il cammino dell'apparecchio.

I campi di atterraggio verso i quali l'apparecchio può dirigersi sono: Porto Natal, Pernambuco, Bahia e Caravellas. Non si può precisare in quale punto l'apparecchio potrà scendere, perchè su di un percorso di varie migliaia di chilometri, i venti e le difficoltà incontrate lungo la rotta, gli scarti nel consumo del carburante, il motore ed altri fattori possono produrre benissimo una differenza nell'autonomia del due o tre per cento, che se trascurabile su di un breve percorso, verrebbe a rappresentare in questo caso la differenza di varie centinaia di chilometri. Proseguendo verso sud vi può essere il pericolo della nebbia, ma sembra che sia da escludersi che l'apparecchio possa raggiungere una località molto a sud di Porto Natal.

Sulla costa brasiliana

Si può dire che la vera traversata dell'Atlantico si sia iniziata da Capo Iubi, prima di Villa Cisneros, poichè in questo punto l'aeroplano punterà direttamente su Pernambuco in prossimità dell'isola di Capo Verde e dell'isola di Ferdinando di Norona.

La firma del patto di commercio fra l'Italia e l'Ungheria

ROMA, 4.

I negoziati intrapresi tra l'Italia e l'Ungheria per la revisione della convenzione provvisoria di commercio firmata a Roma il 20 luglio 1925 sono giunti alla loro conclusione.

Alle ore 17.45 di oggi, a Palazzo Chigi, S. E. Mussolini e S. E. Dehor Ministro d'Ungheria a Roma hanno firmato un trattato di commercio e di navigazione destinato a sostituire la convenzione suddetta e a porre su salde e durevoli basi gli importanti rapporti tra i due paesi.

Il trattato di commercio oggi firmato consta di una parte generale nella quale sono compiutamente regolate con disposizioni basate su una completa reciprocità di trattamento, tutte le materie solitamente previste nei trattati di commercio e cioè lo stabilimento e l'esercizio delle attività commerciali, industriali e professionali da parte dei sudditi di un paese nell'altro, l'acquisto e il possesso di beni mobili ed immobili, il regime della società, la materia doganale, le questioni ferroviarie, la navigazione e via dicendo.

E' da mettere in particolare rilievo che il nuovo patto, contrariamente a quello fino a ora in vigore, estende a tutti i prodotti importati da un paese nell'altro un trattamento della Nazione più favorita, assicurandosi incondizionatamente i due paesi tutti i vantaggi che ciascuno di essi ha già accordati o potrà accordare in materia tariffaria a qualsiasi altro paese. Tali vantaggi sono certo molto notevoli in quanto tanto l'Italia quanto l'Ungheria hanno stipulato con terzi Stati numerosi trattati di commercio a tariffa. Particolari agevolazioni tariffarie per i prodotti che più specialmente interessano la importazione ungherese in Italia e quella italiana in Ungheria sono contenute nelle due estese liste allegate al trattato.

Il trattato è completato da un protocollo concernente il regime delle importazioni ed esportazioni e da una convenzione veterinaria intesa a facilitare tra i due paesi il commercio del bestiame e dei prodotti animali eliminando il danno derivante da possibili trasmissioni di malattie contagiose al bestiame dei due paesi.

Il nuovo patto italo-ungherese che entrerà in vigore 15 giorni dopo lo scambio delle ratifiche avrà la durata di tre anni e potrà essere ulteriormente prorogato.

L'applicazione del Codice penale per l'esercito alla Milizia Volontaria

ROMA, 4.

S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, con circolare odierna ha fissato chiaramente le norme che riguardano l'applicazione del Codice Penale per l'Esercito nei confronti degli appartenenti alla M. V. S. N.

Premesso che gli appartenenti alla M. V. S. N. sono soggetti alle stesse disposizioni disciplinari e penali per gli appartenenti al R. Esercito e ribadito che nessuna restrizione riguarda l'esecuzione dei mandati di cattura rilasciati dall'autorità giudiziaria, mandati alla cui esecuzione l'autorità militare, come quella della Milizia, non possono mai rifiutarsi, S. E. il Capo del Governo ha chiarito che ai componenti la M. V. S. N. è strettamente applicabile l'articolo 369 del Codice Penale per l'Esercito, in virtù del quale nessun militare in servizio effettivo, imputato di un reato anche non militare, può essere arrestato senza ordine del suo superiore, eccettuato in caso della flagranza.

All'uomo S. E. il Capo del Governo ha tassativamente fissato il concetto che devono ritenersi in servizio effettivo a tenore delle disposizioni organiche che reggono la M. V. S. N., non soltanto il Comandante generale della Milizia, i Comandanti di Zona, di gruppo autonomo e di Legione e gli ufficiali e militi ad essi addetti, ma tutti gli ufficiali della M. V. S. N. iscritti nei quadri e i militi facenti parte del primo bando, poichè anche costoro sono permanentemente a disposizione dei rispettivi comandi e perciò in vero e proprio servizio effettivo.

LA CAMERA FRANCESE ha approvato all'unanimità dei 580 votanti la presa in considerazione di un progetto di legge che stabilisce un programma di costruzioni di abitazioni.

IL CORDOGLIO DI MILANO per la scomparsa del sen. Mangiagalli

MILANO, 4.

Alle manifestazioni di cordoglio per l'improvvisa morte di S. E. il senatore Luigi Mangiagalli partecipa tutta la cittadinaza senza distinzione di classe. La casa dell'illustre personaggio è meta di un grande pellegrinaggio di autorità e cittadini desiderosi di rendere l'estremo omaggio allo scienziato benemerito.

Nella giornata sono giunti alla famiglia telgrammi di condoglianze da S. E. il Cardinale Arcivescovo, dai presidenti di Stato, dalla Camera dei deputati, dagli on. Turati, Volpi, Belluzzo e da numerose personalità della scienza.

S. A. R. il Principe Ereditario ha così telegrafato: « Con profondo rimpianto porgo mie sentite condoglianze per dolorosa perdita illustre Senatore — Firmato: Umberto di Savoia ».

Ai funerali indetti per domani alle 17 in forma solenne, il Fascismo milanese parteciperà con tutti i suoi gruppi e i suoi gagliardetti. Vi parteciperanno pure i combattenti, mutilati e decorati al valore, i sindacati fascisti e le rappresentanze delle associazioni. Numerose sono le corone inviate da Enti, autorità e cittadini.

Nomine sindacali

ROMA, 4.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

In data odierna S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, ha approvato le seguenti nomine: cav. dott. Renato Trevisani a Segretario generale della Federazione Fascista e della Navigazione interna; dott. Giulio Porciacchi a presidente del Sindacato degli agricoltori non coltivatori diretti di Grossetto; signor Francesco Laporta a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Trapani; dott. Vincenzo Marussig a presidente della Federazione provinciale dei commercianti di Zara; sig. Augusto Moroni a presidente della Federazione provinciale dei commercianti di Venezia; comm. Giuseppe Avunti Giovarelli a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Grosseto.

Un ginecologo romano assegnato al confino

ROMA, 4.

La Commissione provinciale di Roma, nella seduta odierna, ha assegnato al confino di polizia per la durata di 5 anni, il ginecologo romano dott. Nicola Maremucari, perchè dedito a favorire pratiche abortive.

La vicenda artica

Il gruppo Viglieri è in tranquilla attesa

L'aviatore Babuskin è tornato incolume a bordo della sua nave

MOSCA, 4.

L'Agenzia « Tass » è informata che questa mattina l'aviatore russo Babuskin è ritornato a bordo del « Malyghin ».

L'aviatore ha riferito che ha dovuto lottare col suo idroplano per cinque giorni contro il vento che imperversava sulla banchisa e che fu costretto ad ammarare a 100 Km. a nord dell'Isola della Speranza. Il personale dello idroplano è incolume e l'apparecchio non ha subito alcun danno.

Il « Malyghin » è partito dall'Isola della Speranza verso sud-est. Esso reca a bordo Babuskin col suo idroplano.

Un nuovo tentativo aereo — Il "Krassin" bloccato dai ghiacci

ROMA, 4.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale). — Il tenente di Vascello Viglieri informa che le coordinate del gruppo sono: 80, 21' nord e 27, 45' est Greewich ovvero 5 miglia a ponente della posizione di ieri. I sei componenti del gruppo sono in tranquilla attesa.

La spedizione svedese si propone di organizzare col concorso del suo trimotore « Uppland » una base per gli aerei sulla costa presso l'Isola Esmark, località che si trova a 9 miglia dalla posizione odierna dal gruppo Viglieri. Da detta base tenterebbe con piccolo apparecchio « Moth » di ricuperare i naufraghi.

Il « Krassin » da stamane è bloccato dai ghiacci e trovasi all'incirca nella posizione di ieri.

L'aviatore sovietico Babuskin per il quale da alcuni giorni si nutrivano apprensioni, è rientrato sul « Malyghin ».

Il giorno 6 il « Braganza » con a bordo l'apparecchio finlandese tornerà al nord presso Beverly Sound per riprendere contatto colle nostre spedizioni.

Sono giunti oggi sulla « Città di Milano » i motori di ricambio per i due apparecchi italiani. La nave si recherà probabilmente alla Baia del Re per effettuare il cambio.

Il « Marina I. » è partito da Tromsoe alle 18 di ieri diretto nei paraggi del Capo Nord per controllare la voce corsa affermante che un pescatore avrebbe ritrovato Amundsen. La missione non ha potuto giungere a compimento per le avverse condizioni del tempo e del mare. Il capitano Ravazzoni ripartirà appena possibile.

L'"Upland" volerà alla ricerca degli scomparsi con l'involucro

COPENAGHEN, 4.

Secondo le ultime informazioni radiotelegrafiche pervenute dallo Spitzbergen, il grande apparecchio svedese « Upland » sta per partire in volo di ricognizione sulla zona dove si presume che possano trovarsi i naufraghi dell'« Italia » rimasti con l'involucro dell'aeronave.

Alla Baia Virgo è atteso il prossimo arrivo dell'aeroplano svedese tipo Moth provvisto di sci pe rl'atterraggio sui ghiacci.

Vane ricerche di Amundsen

OSLO, 4.

L'Agenzia Telegrafica Norvegese informa che le ricerche effettuate dalle diverse navi nell'isola degli Orsi, per rintracciare il « Latham 47 », sono terminate senza dare risultati.

Il vapore « Michael » è giunto alla Baia del Re ed è in rotta per la stessa destinazione per rifornirsi di carbone. L'incrociatore francese « Goldourge » e il vapore « Eimland » effettueranno ricerche sulla zona occidentale dell'oceano Artico.

La « Quentin Rooselvet » farà rotta per Tromsoe dove si rifornirà di carbone.

L'aviatore tedesco Udek cooperarà alle ricerche

BERLINO, 4.

A giorni partirà per lo Spitzbergen l'aviatore Udet che si reca colà per cooperare alle ricerche dei naufraghi dell'« Italia » a mezzo di aeroplani leggeri tipo Udet. L'aviatore con due aeroplani, un secondo pilota ed alcuni tecnici al comando del capitano Ritscher specializzato in spedizioni al polo Artico partirà a bordo di un vapore.

Il Governo del Reich coadiuverà l'opera di salvataggio di questa spedizione, opera che, tenuto conto della durata del viaggio da Amburgo allo Spitzberg, non potrà incominciare che fra una diecina di giorni.

Un incidente aviatorio al campo di Nettuno

Il gen. Armani ustionato per l'incendio dell'apparecchio

Altri due feriti

ROMA, 4.

Ieri sera, alle ore 20.45 un apparecchio « C A 73 », pilotato da S. E. il generale Armani, Capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica, e dal maresciallo Lazzarini, con a bordo il sergente motorista Egidi, mentre tentava di atterrare sul Campo di Nettuno, capottava, incendiandosi.

L'equipaggio, prontamente soccorso, è stato trasportato al Sanatorio di Anzio e successivamente all'Ospedale Militare del Celio.

S. E. Armani riportava ustioni di primo e secondo grado al volto, alle mani e alle ginocchia, giudicate guaribili in circa quaranta giorni.

Il maresciallo Lazzarini riportava anch'esso ustioni di primo e secondo grado giudicate guaribili in circa sessanta giorni.

Il sergente motorista Egidi invece riportava ustioni di secondo e terzo grado ed il suo stato è giudicato abbastanza grave.

NEL PROCESSO CHAKHTY ieri, dopo le ultime dichiarazioni degli imputati il tribunale si è ritirato per deliberare. La sentenza è attesa per oggi giovedì.

IL PRINCIPE DI PIEMONTE ha fatto ritorno a Torino da San Rossore ieri mattina.

DE BEAUMARCHAIS, Ambasciatore di Francia a Roma, è partito ieri da Torino per Parigi.

Il "Bellanca" di Cesare Sabelli ha iniziato il volo New York-Roma?

ROMA, 4.

L'« International News Service » ha da New York:

L'aviatore italiano Cesare Sabelli che, con due compagni, tenterà la traversata aerea America-Roma a bordo di un aeroplano « Bellanca », annuncia di aver fissato per oggi 4 luglio la data della partenza.

Tendopoli

ROMA, 4.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

E' uscito il programma di Tendopoli SUCAI, Città di sogno, di ardente giovinezza che sorgerà nel Cadore. Il programma è stato affisso in tutte le Università, Licei, Istituti Tecnici, Società affiliate alla Federazione Italiana Escursionismo, sezioni del Club Alpino e uffici della compagnia italiana del Turismo. I non soci possono richiederlo alla Sucai di Monza.

Tendopoli vivrà le sue forti giornate a metri 1851 sopra Misurina alle falde dei Cadini Turriti e circondata dalle Tre Cime di Lavaredo dal Sorapis, dalle Marmarole, che offrono agli arditi nuovi itinerari.

Numerose escursioni in mezzo alle opere della guerra, della vittoria e adatte a tutte le forze rendono di grande attrattiva l'adunata che chiama i goliardi e loro amici attraverso il Cadore e la Pusteria a tendopoli, meta dell'alpinismo nazionale.

Al di là del Confine

Il Ministero Jugoslavo si è dimesso

BELGRADO, 4.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane, tenuto conto delle mozioni approvate ieri dai gruppi radicale e democratico auspicanti alla formazione di un governo di larga concentrazione, ha deciso di dare le dimissioni.

Il Presidente del Consiglio Vukicevic si è recato a palazzo reale ed ha presentato al Re le dimissioni collettive.

Il Gabinetto dimissionario era stato costituito il 23 dello scorso febbraio dopo una crisi iniziatasi il 2 dello stesso mese in seguito alle dimissioni dei ministri democratici.

Incerta successione — Si scioglierà la Camera?

BELGRADO, 4.

Alle 12.30 Vukicevic usciva dal Palazzo Reale e dichiarava ai giornalisti che il Re ha accettato le dimissioni incaricando l'attuale Governo di rimanere in carica per il disbrigo degli affari ordinari di governo fino alla costituzione del nuovo Gabinetto.

Nei circoli politici di Belgrado si è dell'opinione che la crisi governativa si trascinerà per le lunghe perchè i croati non vogliono entrare in trattative finchè Radic non sarà completamente ristabilito, ciò che non avverrà prima di una settimana. Fra i candidati meglio quotati alla successione si fa il nome di Marinkovic, l'attuale ministro degli Esteri, ma si fanno anche altri nomi, ciò che denota disorientamento nei circoli politici.

La « Politika » pubblica una corrispondenza da Roma, evidentemente ispirata, secondo la quale i fattori competenti italiani, tenendo conto della grave situazione della politica interna in Jugoslavia, esaminerebbero la questione se non si debba concedere una proroga alla ratifica delle Convenzioni di Nettuno da parte della Scupcina. Dopo lo assassinio alla Scupcina, si direbbe a Palazzo Chigi, non è possibile insistere per l'immediata ratifica anche per il fatto che i croati si rifiutano di collaborare coll'attuale Scupcina. E l'Italia desidera che le Convenzioni non siano ratificate senza i croati. Il giornale afferma che Mussolini non ha preso ancora una decisione definitiva in merito. Il giornale conclude affermando che, se anche non si otterrà un rinvio del termine per la ratifica, tuttavia si inizieranno trattative per il rinvio del termine di scadenza del trattato di amicizia italo-jugoslavo.

Che cosa possa significare ciò, è presto detto: anzitutto, lo scioglimento della Scupcina che, dopo i sanguinosi fatti del 20 giugno era diventato veramente indispensabile, può senz'altro aver luogo. Infatti, già stasera si annunzia che fra qualche giorno la Scupcina verrà convocata per una breve seduta la quale si svolgerà secondo il consueto rito delle sedute parlamentari del genere. In secondo luogo, la crisi ministeriale può avere il suo libero corso essendo ormai scomparsa la necessità di rimanere al potere per strappare alla Camera con la massima sollecitudine possibile l'assillante ratifica degli accordi di Nettuno. Quanto alla opinione pubblica croata, siccome i croati avevano sempre protestato contro l'eventualità di una ratifica delle convenzioni mentre essi non si trovavano al potere, e siccome le loro proteste sarebbero diventate assai più violente se la ratifica fosse avvenuta ora che essi addirittura si rifiutano di partecipare ai lavori parlamentari, così la mossa suaccennata toglierebbe i serbi dall'imbarazzo di dover rispondere un giorno davanti alla opinione pubblica croata di un atto di governo compiuto mentre la Nazione croata era in lutto per la tragica fine di due suoi rappresentanti.

Ora che Vukicevic se ne va, si tratta solo di vedere a chi verrà affidata la presidenza del Consiglio. I radicali vorrebbero che alla testa del Governo tornasse uno dei loro, tanto più che i portafogli più importanti attualmente sono nelle mani di altri partiti, nè verranno loro tolti, giacchè il democratico Marinkovic resta di certo agli esteri e lo sloveno Koroscez non lascia gli interni. Prescindendo dalla persona Vukicevic, dei membri principali del Gabinetto non se ne andranno in sostanza che Bogoan Marinkovic, la cui attività al dicastero delle finanze davvero non può darsi sia stata troppo felice, come del resto dimostra l'insuccesso dei numerosi tentativi da lui compiuti all'estero per rendere sollecitamente perfetti i negoziati miranti alla conclusione del grosso prestito. Ad ogni modo, il nuovo Governo avrà uno spiccato carattere di transizione, e la sua missione essenziale si ridurrà a quella di convocare i comizi elettorali.

La questione dell'Alto Adige

Commenti tedeschi al messaggio di Seipel

VIENNA, 4.

Alcuni giornali continuano a commentare sfavorevolmente il messaggio del Cancelliere a S. E. Mussolini sulla questione dell'Alto Adige.

L'organo dei pangermanisti, le « Wiener Neueste Nachrichten », affermano che finora è mancato da parte ufficiale austriaca qualsiasi comunicato in merito all'avvenuto scambio di note diplomatiche. Il giornale afferma che il dott. Seipel — convinto fautore della Società delle Nazioni e che vorrebbe il maggior possibile rafforzamento dell'autorità ginevrina — ha definito anche questa volta il problema dell'Alto Adige questione puramente interna dell'Italia.

Il giornale dice quindi che il comunicato ufficiale italiano parla di uno scambio di messaggi tra Seipel e Mussolini, quindi bisogna attendere di conoscere il messaggio di Mussolini perchè sinora non si sa che il punto di vista del Cancelliere austriaco.

E' da ritenere che il ministro d'Italia al suo ritorno a Vienna porterà seco queste dichiarazioni.

La socialista « Arbeiter Zeitung » definisce ambiguo l'atteggiamento odierno di Seipel se confrontato con le sue dichiarazioni fatte il 23 febbraio alla Camera austriaca e scrive: « Il signor Seipel vorrebeb mascherare la sua ritirata con l'affermare che l'Austria è debole e l'Italia è forte. Ma egli ciò lo sapeva già il 23 febbraio. Ora i casi sono due: O è imperdonabile leggerezza tenere dei discorsi come quello di Seipel nel febbraio scorso, o è odioso rinnegare il discorso del febbraio come fa ora Seipel ».

L'organo radicale di destra, la « Deutsch-Oesterreichische Tageszeitun » dice che gli attuali metodi di governo di mons Seipel spezzano la forza di resistenza della popolazione ataccata alla patria.

La stampa d'Innsbruck a sua volta critica violentemente le dichiarazioni di Seipel e chiede schiarimenti intorno ai motivi che lo hanno consigliato a fare il noto passo. Il cristiano-sociale « Allgemeiner Tiroler Anzeiger » si rivolge contro quel punto della nota dell'Agenzia « Stefani » in cui si parla di agitazioni antitaliane. « Il Tirolo — dice il giornale — non si lascia prescrivere il suo atteggiamento da un ufficio viennese. Guai a quel Governo che tentasse di ingerirsi nell'attività di quelle associazioni che lottano per i tirolesi meridionali ».

Il nuovo Gabinetto greco

ATENE, 4.

Venizelos ha sottoposto a Conduriotis la seguente lista ministeriale: Venizelos Presidente del Consiglio senza portafoglio; Karapanos, Ministro degli Affari Esteri; Zavizzanos, Ministro per gli Interni; Mari, Ministro per le Finanze; Gontika, Ministro per l'Istruzione; Petridi, Ministro della Giustizia; Sofulis, Ministro per la Guerra; Argyropulo, Ministro per la Marina; Vurljni, Ministro per l'Economia Nazionale; Emanuilidi, Ministro per l'Assistenza Pubblica; Kanavo, Ministro per l'Agricoltura; Christomano Ministro per le Comunicazioni.

Il nuovo Gabinetto non si presenterà alla Camera.

Il decreto di scioglimento della Camera sarà pubblicato sabato o lunedì.

Venizelos si recherà prossimamente a Salonicco.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Il corso di frutticoltura

(4). — Diamo una breve relazione sull'avvenuto corso di frutticoltura che si tenne qui a Pordenone e nei dintorni per gli agricoltori della nostra zona, per iniziativa della locale Cattedra Ambulante d' Agricoltura con l'appoggio della Federazione Agricoltori, sezione di Pordenone.

I frequentanti al corso non furono quale l'evidente utilità dello stesso avrebbe dovuto costringere alla partecipazione. Il corso ebbe la durata di giorni 5, dal 18 giugno al 23.

Il giorno 18 si tenne alla mattina una lezione teorica alla sede del Circolo Agricolo Cooperativo, nel pomeriggio vi fu un sopraluogo al frutteto dei conti Porcia di Pordenone. Martedì 19 invece furono tenuti le seguenti visite a frutteti: a Porcia nella tenuta dei Fratelli De Mattia, e del conte Alfonso Porcia, a Prata, nella proprietà dei Fratelli Brunetta, a Pasiano, nella tenuta dei Fratelli Coletti, presso l'Agenzia Salvi e dall'ing. Saccomani.

Il giorno 20 mercoledì, nel pomeriggio furono fatte sopraluoghi a vari agricoltori di Cordenons, e all'Agenzia Toscano. Il giorno 21 vennero visitati parecchi frutteti di agricoltori di Roveredo, e a Polcenigo la proprietà della signora Zaia ved. Zaro e dell'ing. Luigi Bazzi. Questo alla mattina, nel pomeriggio invece furono visitati diversi agricoltori a Mezzomonte e la tenuta del signor Edoardo Querini a Fiume Veneto. Altri sopraluoghi e visite furono compiuti anche nel pomeriggio di sabato.

Il corso fu tenuto dal signor De Bortoli Mario esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura da Udine, coll'assistenza del dott. Bubba della Cattedra d'Agricoltura. Il corso compito rappresento una organica istruzione agli agricoltori sul modo di coltivare razionalmente i frutteti. Si compose di lezioni pratiche di potatura, di innesti e d'altri lavori necessari alla vita dei frutteti e di lezioni teoriche o spiegazioni sul modo di concimarli, sull'allevamento e sul metodo di cura contro le malattie.

Non vi è dubbio sulla efficacia di queste visite dimostrative eseguite su numerosi frutteti già in azione, poichè costituiscono il modo migliore di propaganda fra le masse rurali delle nostre campagne, ponendo il contadino di fronte all'albero in casa propria ed insegnandogli con l'esempio quali siano i mezzi migliori per conservare in efficenza o per far prosperare questa cultura che ha bisogno di tante cure ma che dà anche un rendimento superiore alle altre coltivazioni più robuste e meno delicate.

Noi ci auguriamo che i tenitori dei frutteti visitati, che seguiranno le norme date loro nel sopraluogo avvenuto, costituiscano altrettanti centri di propaganda per l'incremento della frutticoltura che è indubbiamente coll' importo rappresentato dall'esportazione e dal consumo interno una parte delle più importanti delle culture agricole.

Da TRASAGHIS

Una bella iniziativa per ampliare la strada Gola

(4). — Nella frazione di Alesso, esiste una strada campestre detta Gola che unisce il centro dell'abitato alla strada militare che costeggiando il lago, passa innanzi agli alberghi Minossi e Terrarra attraversa Somplago e giunge a Tolmezzo. Questa strada, che dovrebbe esser larga metri tre, è invece molto più ristretta, tanto che non è possibile il transito nè agli autoveicoli, nè ai comuni carri di trasporto, ma solo ai carretti di piccole dimensioni. Ne viene di conseguenza che un autoveicolo, giunto nella piazza di Alesso, non può costeggiare la riva del lago verso Interneppo se non tornando sulla propria strada e compiendo un lungo giro vizioso di circa due chilometri.

A tale inconveniente, per il quale Alesso si trova tagliata fuori da ogni comunicazione, si pensò di provvedere; venne eseguito su carta un piano regolatore di detta strada con relativo allargamento e correzione delle curve più comode: si preventivò anche la spesa in lire 20.000 ma tutto finì lì.

Gli anni passarono e la strada Gola è oggi quello che era trent'anni fa. Ma ora una egregia persona del paese ha preso l' iniziativa di far completare col concorso della popolazione tale strada in modo che essa risponda ai requisiti richiesti dalle strade moderne. Essa dovrà essere larga oltre quattro metri e mezzo e costituirà il Viale della Rimembranza di Alesso: non dovrà costar nulla al Comune perchè tutti i proprietari di terreni confinanti con la strada dovranno cedere una piccola parte di fondo con atto di generosa donazione.

L' impresa Domenico Cecconi, assuntrice dei lavori di restauro dei fabbricati danneggiati dal terremoto, con senso di squisita gentilezza ha promesso di trasportare gratuitamente il materiale che dovrà costituire un ottimo fondo stradale: molti operai presteranno gratuitamente l'opera loro: uno stabilimento botanico offrirà le piante che renderanno assai attraente la nuova strada ed ognuna di esse ricorderà il nome di un valoroso di Alesso caduto per la grandezza della Patria.

Tra qualche giorno avranno principio i lavori che proseguiranno celeri e sicuri. Da citarsi a titolo di lode i signori fratelli Natale e Antonio Franzil fu Giovanni e Franzil Domenica vedova Picco che generosamente per i primi firmarono l'atto di donazione al Comune di Trasaghis del terreno a loro chiesto.

L'unanime consenso che tale iniziativa ha incontrato tra l' intera popolazione sarà di incitamento per altre iniziative ancora più vantaggiose per gli abitanti di Alesso.

CADUTE

Ieri nella frazione di Avasinis il ragazzo Braulinese Lino di Giacomo di anni 11 è caduto da un albero sul quale si era arrampicato, riportando lussazione e frattura dell'avambraccio destro che il medico locale dott. Salvatore Donadelli giudicò guaribile in giorni 30.

— Pure ieri nella frazione di Braulins il bambino Del Cozzo Giovanni Battista di Francesco e di Toffoletti Maria di anni cinque, mentre giocava con dei compagni sulla muraglia di sostegno del Tagliamento, perduto l'equilibrio, precipitava dall'altezza di quattro metri, battendo il capo su dei macigni. Riportò varie ferite al cuoio capelluto, giudicate guaribili in giorni dieci.

Da MALBORGHETTO

La costruzione di un grande acquedotto

(4). — Parecchi anni prima della guerra, generale e vivissima era l'aspirazione di questo vasto ed importante Comune di avere un acquedotto in tubatura che garantisce acqua potabile sana ed abbondante. Il problema fu dibattuto e si trascinò a lungo senza pratica soluzione, ma ora, mercè l' interpretazione dell'egregio Podestà signor Tommaso Kowatsch che così si è acquistato un nuovo titolo di benemerenza verso i suoi amministrati, l'acquedotto comunale sta per essere un fatto compiuto. Infatti i lavori assunti dall' impresario signor Antonio Bratina sono ormai a buon punto sotto la direzione dell' ingegnere progettista cav. uff. Faleschini.

La presa d'acqua avviene presso lo storico forte di Malborghetto e l'acquedotto, della lunghezza di circa due chilometri e mezzo attraversa tutto il paese giungendo fino all'edificio scolastico.

Fra un paio di settimane i lavori saranno ultimati e il Comune sarà copiosamente fornito di acqua sanissima (la migliore della vallata) alla temperatura costante di cinque gradi e mezzo.

Lungo le vie del paese saranno collocati numerosi idranti i quali saranno efficacissimi contro gli incendi che qui non sono rari dato che vi sono parecchi fabbricati in legno. Ciò malgrado, data la potenzialità dell'acquedotto, oltre la fornitura agli utenti privati, il Comune sta provvedendo alla costruzione di quattro grandi fontane nelle piazze centrali del paese.

Questo importantissimo lavoro pubblico, la cui messa in attività è imminente, torna tanto più efficace in quanto Malborghetto è gradito e ameno centro di villeggianti che già cominciano ad affluire per godere queste aure balsamiche e questi magnifici panorami. Uno dei più simpatici ritrovi è indubbiamente l'Albergo Valcanale di proprietà del vicepodestà signor Antonio Revelant e così i villeggianti stessi troveranno quest'anno oltre gli altri «comforts» acqua sanissima ed abbondante.

Da TOLMEZZO

La gita degli scarponi del Freikofel

(4). — Le Sezione Carnica dell'A. N. A. ci comunica:

L'on. Angelo Manaresi, Commissario Straordinario dell'A. N. A. ha autorizzato la gita sociale col seguente telegramma: «Prendo atto con compiacimento vostra adunata otto luglio cordialità». Alpino Manaresi.

Per esigenze di servizio l'orario del treno speciale viene modificato come segue: Partenza da Tolmezzo alle ore 3.45. Ritorno con partenza da Paluzza coll'ordinario delle 17.05 (in coincidenza col diretto per Udine-Trieste - Venezia e Tarvisio) e con lo speciale delle 18 arrivando a Tolmezzo alle ore 19.

I partecipanti possono liberamente sceglierei l'itinerario loro più confacente e cioè:

1) Timau, Casera Pal Grande, salita al Freikofel, Cappella Pal Piccolo, Monte Croce.

2) Evitare la salita al Freikofel.

3) Timau e per la rotabile (Km. 6) al passo di Monte Croce Carnica.

Da SPILIMBERGO

Lezioni d'innesto e potatura verde delle piante da frutto

(4) — Per cura della Sezione di Cattedra d'Agricoltura di Spilimbergo, di accordo col Consorzio Prov. di Frutticoltura saranno svolte le seguenti lezioni pratiche di innesto e di potatura verde delle piante da frutto.

Venerdì 6 luglio: dalle ore 9 alle 12 a Castelnuovo del Friuli presso il frutteto del signor Bassutti Vincenzo; dalle 15 alle 19 a Meduno presso il frutteto del signor Scarton Ferdinando.

Sabato 7 luglio: dalle ore 7 alle 10 a Spilimbergo presso il podere sperimentale; dalle 15 alle 19 a Domanins presso l'Azienda Sabbadini.

Domenica 8 luglio: dalle 7 alle 12 a Fanna presso il frutteto del signor De Giusti Alfredo

Gli agricoltori sono invitati ad intervenire numerosi.

Da BAGNARIA ARSA

Rappresentaz. cinematografica all'aperto

(4). — Ieri sera la nostra popolazione ha potuto assistere ad una magnifica rappresentazione cinematografica fornita dalla Federazione Friulana Combattenti a mezzo del cinema ambulante L.U.C.E.

Le bellissime proiezioni riscossero entusiastici applausi da tutti i presenti.

La popolazione è grata alla Federazione Friulana Combattenti, della memorabile serata.

Da CIVIDALE

PER LA GARA DI TIRO A SEGNO

(4). — Per la gara sociale di Tiro a Segno che avrà luogo al nostro poligono nei giorni 29 e 30 corrente, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo ha fatto pervenire quale suo dono un ricco servizio per liquori.

LAVORI PUBBLICI

Finalmente ieri seguì l'asta dei lavori per la costruzione di due strade di accesso al ponte sul Natisone che lasciavano molto a desiderare. I lavori che importerà una spesa di 50 mila lire furono aggiudicati alla ditta Gerolamo D'Aronco di Udine.

PER LA MORALE

Vi è un regolamento comunale che vieta i bagni nel fiume Natisone nel corso che attraversa l'abitato. Siccome in questi giorni il caldo si fa sentire, si vedono ragazzi e adulti fare il loro bagno nei luoghi visibili alla presenza di donne che stanno lavando i panni. Le guardie comunali sono tenute a far rispettare la legge.

Da GEMONA

Associazione mandamentale Commercianti fascisti

Dopo un accurato e paziente lavoro organizzativo esplicato dal delegato mandamentale dei commercianti fascisti signor Giacomo Falomo, si è inquadrata la categoria commercio che comprende il considerevole numero di 400 soci già tesserati, i quali sabato 7 luglio saranno convocati per le ore 16 nella aula magna del Comune, per una importante seduta inaugurale.

Interverranno tutte le autorità politiche e civili e il Segretario federale dell'Associazione rag. Manfrin che parlerà sui problemi commerciali e suoi compiti e fini da risolversi e raggiungersi dalla categoria dei commercianti.

UN ARTISTICO DONO

Oggi il Consiglio d'Amministrazione del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» si è recato col Presidente ing. Enrico Pittini e col Direttore prof. Amedeo Cerattoli a offrire, a titolo di riconoscenza per l'opera esplicata in un decennio alla Scuola Professionale, un artistico lampadario in ferro battuto, lavoro degli allievi, al già Presidente dell' Istituto dott. cav. Liberale Celotti che diede un grande impulso alla scuola.

Egli visibilmente commosso ha ringraziato augurandosi che il R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» sia sempre all'altezza dei tempi per un sempre maggiore progreso e per un sempre migliore civile benessere delle classi lavoratrici.

LAUREATO IN MEDICINA

Il camerata Carlo Fedrigo Perissutti, stamane all' Università di Bologna, si è laureato in medicina conseguendo il massimo dei voti dopo un brillante svolgimento della tesi.

Numerosi amici stasera hanno festeggiato il neo medico con una bicchierata e con una improvvisata serie di brindisi. Al nuovo dottore in medicina i nostri più vivi rallegramenti.

IL NUOVO SEGRETARIO dei Combattenti

Ieri sera ebbe luogo una laboriose seduta del Direttorio della Sezione ex Combattenti.

Presiedeva il signor Federico Diciomma, Presidente. Dopo lo sbrigo di importanti pratiche si è proceduto alla nomina del Segretario nella persona del signor Luigi Sartori e alla nomina dell'alfiere nella persona del signor Di Bernardo Sante.

FUNERALI

(4). — Si è spenta col conforto della religione la signora Anna Pittini in Sabidussi.

Ieri ebbero luogo in forma solenne i funerali. Dopo le esequie in Duomo il feretro è stato accompagnato al cimitero, dove è avvenuta la tumulazione.

Da CERVIGNANO

Festa danzante all'aperto

(4) — Il Direttorio del Fascio sta organizando una grande festa danzante notturna nell' incantevole parco dei fratelli Chiozza di Scodovacca, per la sera di domenica 15 luglio.

Il ricavato andrà a beneficio delle organizzazioni fasciste cervignanesi.

Dato il luogo veramente suggestivo in cui il ballo si svolgerà si prevede un grande concorso di persone.

Da ARTEGNA

FURTO IN APERTA CAMPAGNA

(4). — L'agricoltore Angelo Pascuttini di Giovanni, d'anni 27, trovandosi a lavorare nei pressi del Cascamificio, in aperta campagna, aveva lasciato poco discosto la sua bicicletta. Ignoti gliela involarono e perciò il derubato ha sporto denuncia ai carabinieri.

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Una paurosa esplosione a Loqua

Due feriti 600 vetri infranti - 25 mila lire di danni

Loqua è stata l'altra notte sossopra per una grave esplosione avvenuta in un deposito di esplosivi posti in una stalletta attigua alla casa N. 31 di proprietà dell'Amministrazione forestale.

Sul fatto si hanno da Tarnova della Selva i seguenti particolari.

I particolari

Una grave esplosione è avvenuta, l'altra notte, in un deposito di esplosivi, che produsse grande panico fra i paesani. Si lamentano oltre 600 lastre rotte. Lo stabile, in cui si trovavano i materiali esplosivi, ebbe a riportare serie avarie. L'esplosione avvenne verso la mezzanotte, in una stalletta di proprietà dell'Amministrazione forestale, attigua alla casa segnata col N. 31, nella quale erano stati raccolti vari materiali esplosivi, che avrebbero dovuto servire per l'apertura di strade boschive, di cui urgente si sentiva la necessità. A pochi passi della stalletta, sorge la casa N. 29 di proprietà del signor Bremez, che fu pure danneggiata dalla esplosione.

I danni materiali, secondo un calcolo approssimativo, si aggirerebbero intorno alle 25.000 lire. Notevoli sono i vetri infranti dallo scoppio che fece saltare dai letti gli abitanti del contado.

L'esplosione si ripercosse per la vallata, suscitando a quell'ora tarda della notte, panico ed impressione.

Si ebbero a lamentare due feriti, per fortuna non gravi: essi sono Stanislao Velicaine, sorvegliante forestale, e Antonio Bremez, contadino.

S' ignorano le cause che determinarono l'esplosione.

Le autorità indagano per accertare eventuali responsabilità.

Stoffe e calzature tipo e prezzo fisso

Nel pomeriggio di lunedì si sono riuniti, nei locali della Federazione Fascista, sotto la presidenza del Segretario Federale ing. Caccese, i signori cav. uff. Anzà Viceprefetto, cav. uff. prof. Di Castri Segretario generale dell' Ufficio provinciale dei Sindacati fascisti, avv. cav. Bocini per le Federazioni Commercianti ed Artigiani, cav. dott. Carreri per la Federazione Agricoltori, ingegnere Ribi per la Federazione Industriali, signor Orzan per il Consiglio Provinciale dell' Economia ed il signor Jordan della Federazione Commercianti, componenti il Comitato Intersindacale in funzione di Comitato per i prezzi. Erano presenti inoltre rappresentanti delle categorie interessate per fornire il loro contributo di competenza tecnica.

Il Presidente, rilevata l' importanza che il Governo annette alla iniziativa per la vendita dei tessuti e calzature tipo controllati dallo Stato, ha fatto appello al Comitato per il buon successo della iniziativa stessa.

Tale successo è intimamente legato alla fiducia che i rivenditori riporranno sul largo smercio dei tessuti e calzature tipo ed è perciò necessaria, oltre ad una vasta forma pubblicitaria, una viva azione di persuasione presso i consumatori ed i negozianti.

Per desiderio del Ministero dell' Economia Nazionale, nella ultima domenica di settembre, sarà fatta in ogni vetrina dei negozi di tessuti e calzature una esposizione al pubblico esclusivamente di tessuti e calzature tipo.

Il Presidente ha messo in rilievo la necessità che le organizzazioni interessate e rappresentate in seno al Comitato diano il massimo appoggio all' iniziativa.

Allo scopo di renderla maggiormente interessante e di valorizzare il commerciante che più di ogni altro sentirà la necessità di collaborare col Governo e col Partito in un'opera d' interesse generale, il Presidente ha proposto che ai migliori espositori vengano concessi dei ricchi premi in base a rigorosa graduatoria stabilita da apposito Comitato.

La «giornata del tessuto» avrà così in Gorizia la sua efficace attuazione e da quel momento l'uso del tessuto e della calzatura tipo deve divenire una necessità del consumatore che alla convenienza del prezzo troverà unita la bontà dei prodotti.

I rappresentanti delle Federazioni dei Commercianti e Industriali, hanno obbiettato alcune difficoltà che potrebbero compromettere la riuscita dell' importante iniziativa.

Il Comitato, convinto della fondatezza di tali obbiezioni, ha adottate alcune decisione di massima atte ad eliminare incertezze ed impedimenti di sorta.

Stabilito poi che per prezzo fisso, deve intendersi quello che, riferito ad una determinata merce alla quale è apposto conferisce al negoziante l'obbligo di attenervisi nella vendita senza maggiorazione o minorazione alcuna e un diritto al compratore di avere la merce al prezzo indicato nel cartellino, senza variazione alcuna, il Presidente ha richiamata ancora una volta l'attenzione del Comitato Intersindacale sulla necessità di una completa ed esatta applicazione del prezzo fisso o unico in città e provincia, rendendo note nel contempo le punizioni stabilite per i trasgressori.

Il Comitato ha quindi riesaminati i prezzi base per la vendita al minuto dei generi di prima necessità ed ha apportato al precedente listino le seguenti modificazioni:

Riso originario comune brillato lire 2.10 — Riso originario comune camolino L. 2 — Riso originario fino brillato L. 2.20 — Riso originario fino camolino L. 2.10 — Burro naturale comune a L. 14 — Lardo nostrano a L. 9.80 — Lardo americano pezzatura bassa a L. 8 — Lardo americano pezzatura grossa a . 9 — Strutto nostrano a L. 9.

Tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati.

Grave infortunio

Isidoro Bregant, di 28 anni, da Corona, mentre era intento a lavorare intorno ad una piallatrice meccanica, rimaneva impigliato con il braccio sinistro sotto la pialla, riportando la frattura dell'avambraccio con varie ferite lacero-contuse.

Fu prontamente soccorso e trasportato all' Ospedale Comunale dove i sanitari dovettero amputare al povero Bregant il braccio.

Benemeriti del lavoro

Domenica 8 corrente in occasione della ricostituzione della Società di Mutuo Soccorso fra gli Artigiani di Gorizia, in seguito al riconoscimento giuridico per la trasformazione in Società di Mutuo Soccorso libera fra i soci non soggetti all'obbligo di assicurazione, S. E. il Prefetto comm. Cassini consegnerà la Croce al Merito del Lavoro al socio signor Luigi Perig che da 62 anni è addetto alla cappelleria Clementi, in via Rastello. Inoltre verrà consegnata una medaglia-ricordo a tutti i soci che da oltre 40 anni appartengono ininterrottamente all'Associazione.

Un'automobile contro un carro

Un grave incidente automobilistico è avvenuto in via Aquileia. Una macchina, pilotata da Rodolfo Siviz, di 27 anni, abitante a Piedimonte del Calvario, a causa della eccessiva velocità, andava a sbattere contro un carro, trainato da due cavalli e guidato da Francesco Cenci. Il Siviz, che guidava la macchina, si vide improvvisamente la strada sbarrata dal carro e da un'altra macchina e, per evitare d' investire l'altra automobile, andò a cozzare contro il carro guidato dal Cenci, il quale fu scaraventato violentemente in un fossato marginale della strada, rimanendo fortunatamente incolume.

I cavalli però ebbero a riportare varie lesioni.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria del cognato Agostino Modonutti la famiglia di Giuseppe Giuliani ha versato a mezzo della Federazione fascista L. 50 all' Istituto fanciulli abbandonati «Oddone Lenassi».

Pure per tramite della Federazione fascista ha offerto L. 50 all'Orfanotrofio Contavalle.

Per onorare la memoria del figlio Albertino Giuliani la famiglia di Giuseppe Giuliani ha fatto per tramite della Federazione fascista le seguenti oblazioni: L. 100 alla Croce Verde — L. 100 all' Istituto Sordomuti — L. 100 per le colonie marine e montane delle organizzazioni giovanili fasciste — L. 100 alla Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Albertino Giuliani la famiglia di Antonio Romano ha offerto per tramite della Federazione fascista L. 25 all' Istituto dei fanciulli abbandonati.

Si avvertono gli Istituti beneficati che essi possono provvedere al ritiro degli importi elargiti a loro favore presso l'Amministrazione della Federazione provinciale fascista, in Corso Verdi, 24, ove sono depositati.

LEZIONI DI TIRO

Il Comando della 62.a Legione «Isonzo» comunica:

I militi appartenenti alla I.a Coorte della 62.a Legione devono trovarsi domenica mattina ad ore 5.30 nel cortile del Comando di Legione per partecipare alla terza lezione di tiro. Le assenze dovranno essere giustificate in modo assoluto.

Cronache varie

— I Carabinieri arrestarono Maria Boltar, di 18 anni, da Canale d' Isonzo, perchè imputata di furto di una bicicletta.

— Renato Calderani, di 10 anni, abitante in via Silvio Pellico, 1, durante un bagno nell' Isonzo, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra. Fu soccorso dalla Croce Verde.

— Vasto Ermano, di 12 anni, abitante in Piazza S. Antonio, 10, scivolando sul pianerottolo ebbe a riportare una ferita alla guancia sinistra. Fu soccorso dalla Croce Verde.

Da CORMONS

Seduta del Dopolavoro

(4). — Ieri sera ha avuto luogo nella sala e Dopolavoro, una seduta ordinaria. Erano presenti i signori Clement, Saldarini, Tomba, Colugnati, Ceschia, Cattarin, Burdin, Marinig e Gnot. Gli altri tutti assenti giustificati.

CORSO DI CUCITO. — Il corso di cucito organizzato da questo Dopolavoro. ha avuto termine lo scorso mese, con un meritevole profitto per le socie che l'hanno frequentato Quale segno di soddisfazione verso le non socie, la Direzione ha deciso di offrire alle frequentanti tre tessere gratuite per tutto il 1928. La sezione femminile dovrà occuparsi per la premiazione.

FESTEGGIAMENTI SOCIALI. — Domenica 22 corrente per nostra iniziativa avremo una corsa ciclistica valevole di campionato sociale, riservata ai soli tesserati di Cormòns. Lo stesso giorno avrà inizio il campionato bocciofilo sul campo di via Dante Alighieri. Programma e modalità saranno resi noti quanto prima. Per i soli iscritti al Dopolavoro avremo il ballo sociale.

RELAZIONE CASSA. — Viene approvata la relazione cassa presentata dal signor Saldarini Attilio. Il medesimo presenta la relazione della gestione buffe che risulta ottima.

SOCI MOROSI. — Il segretario dovrà presentare per la prossima seduta una ampia relazione sui soci morosi, dopodichè taluni verranno radiati dall'albo. Il medesimo dovrà provvedere per lo incasso dei canoni giugno luglio mediante l'esattore sociale.

LA SPEDIZIONE POLARE del conte Dolfin

Domani 5 corrente, sarà proiettato al pubblico nel Cinema estivo del Dopolavoro, il bellissimo ed interessante film preso dal vero dal titolo: «La spedizione polare»

Il conte Paolo Dolfin — Boldù di Padova — noto sportmann e gentiluomo, aderendo alla preghiera del suo amico signor Alfonso Waiz nostro concittadino, ha una volta di più accondisceso di mettere a disposizione di un'opera nazionale il suo magnifico film, della spedizione da lui stessa organizzata, e siamo certi che nessuno mancherà di ammirarlo.

L' introito sarà devoluto al Dopolavoro Cormonese.

IL CIRCO CASARTELLI

Nel foro Boario (accampamento) ha piantato le tende il circo equestre Casartelli e Caveagia, mai visto a Cormòns

Stasera rappresentazione straordinaria con un ricco e scelto programma di attrazioni.

ECHI DELLA FESTA DEL FIORE

Il risultato della giornata del Fiore, anzichè essere di L. 735.15 come abbiamo annunciato tempo addietro, ha fruttato a tutt'oggi la somma di L. 913.25, ancora aumentabili.

Comune di Castions di Strada

AVVISO DI CONCORSO

Fino alle ore 18 del 25 Luglio 1928 (Anno VI.), è aperto il Concorso al posto di SEGRETARIO di questo Comune.

Stipendio L. 7500, indennità servizio attivo L. 2000, caroviveri come gli statali. Documenti di rito. — Chiedere informazioni e avviso di concorso alla Segreteria Comunale.

Il Podestà
G. BASELLO

Da GRADISCA d'ISONZO
La gratitudine di Acqui

Il Podestà di Gradisca ha ricevuto la seguente nobile lettera:

« A nome dell'intera Commissione cittadina che, con me, ha avuto l'onore di consegnare le drappelle per le trombe del glorioso 17° Reggimento Fanteria, che porta il nome di questa città, debbo presentare alla S. V. Ill.ma ed alle Rappresentanze della nobile città di Gradisca l'espressione della più viva e profonda gratitudine per l'accoglienza cordiale e cortesissima che si sono compiaciuti di farci durante il nostro soggiorno costà, nei giorni 23, 24 e 25 andante.

« Anche la cittadinanza desidera che sia fatta pervenire alla S. V. Ill.ma la espressione della propria riconoscenza per le cortesie squisite cui fu fatta segno la Commissione incaricata della consegna delle drappelle al 17° Fanteria (Acqui).

« Augurando che le relazioni fra questa e codesta nobile Città abbiano a mantenersi e ad intensificarsi, mi è sommamente gradito di confermarmi, con il massimo ossequio. Dev.mo ed obbl.mo

Podestà: Conte di Monale ».

Da GRADO
L'annuale torneo di tennis

(4). — Dinanzi a folto ed elegante pubblico si è svolta l'annuale gara di tennis alla quale hanno preso parte numerose e note racchette. Le gare hanno avuto inizio mercoledì sui « courts » della spiaggia di Grado.

I primi incontri hanno dato i seguenti risultati:

Singolare signore: Schosberger batte Kramoy 6-3; 6-2 — Weiss batte Sbronnitz 6-4; 6-3 — Marsili batte Friedmann 8-6; 6-2.

Nella finale la signorina Schosberger batte la signora Weiss per 6-2; 6-3

Vivacissimi gli incontri della doppia uomini, vinta brillantemente dalla coppia Novacco-Pisenti. Particolarmente interessante l'incontro tra questi e la forte coppia Braida-Piccirilli che cedeve per 6-3; 6-4.

La gara vivacissima ha tenuto legata l'attenzione del folto pubblico che ha sottolineato con continui applausi il virtuosissimo dei giocatori e un particolare modo il brillante ed efficace giuoco di rete della coppia vincente.

Nella finale la coppia Novacco-Pisenti vinceva per 6-2; 6-1 i signori Archentaler e Fierst.

La singolare uomini è stata vinta dal tenente Piccirilli che ha sfoggiato un gioco potente e preciso.

A domani i risultati delle altre gare.

La festa sul mare

Fervono i preparativi per la grande festa del mare che avrà luogo domenica 8 luglio per la quale l'attesa è vivissima. Squadre di operai stanno lavorando sotto la direzione artistica del signor Adriano Gaides il cui nome è legato a Grado per altre feste consimili organizzate tre anni fa e che rimasero memorabili per grandiosità e magnificenza. Dai preparativi si può già prevedere che la festa di domenica supererà le precedenti ed il grandioso spettacolo pirotecnico sarà eseguito dalla rinomata ditta Bellafante e D'Addario che viene appositamente dagli Abruzzi.

Negli intervalli avrà luogo, sul mare, un grande concerto vocale sostenuto da primari artisti del Teatro lirico italiano, quotatissimi per aver cantato al Teatro S. Carlo di Napoli e Regio di Torino.

L'illuminazione fantastica della diga, delle ville, vaporini e barche con palloncini alla veneziana, la serata con la banda ed altre sorprese completeranno la manifestazione di questa grandiosa festa del Mare alla quale è già fin d'ora assicurato il più grande successo e l'enorme affluenza di pubblico anche della Provincia, sia per via di mare con vaporini speciali, che per via di terra con corriere che faranno apposito servizio con partenza da Grado alla mezzanotte.

Cronaca Sportiva

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

Seduta del 4 luglio 1928

Si omologano le seguenti gare disputatesi domenica 1. luglio u. s.:

Gemonese-Norge 4-1 — Edera-S. Osvaldo 4-1.

Punizioni: Si squalifica per una giornata effettiva di campionato il giocatore Paganini dell'Edera espulso dal campo per gioco scorretto.

Domenica 8 corrente si giocheranno le seguenti gare:

Norge-Edera — S. Osvaldo-Gemona.

Il Segretario: G. GRINOVERO

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 3	TRIESTE 4	MILANO 3	MILANO 4
Rend. 3.50 %	74.55	72.49	72.50	72.25
Consol. 5 %	83.50	83.25	83.70	83.22
Prest. Littor.	83.50	83.30	83.35	82.85
Obbl. Venezie	77.—	76.90	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.71	74.71
Svizzera	366.75	366.75	366.85	366.95
Londra	92.78	92.78	92.78	92.78
New York	18.98	18.98	19.03	19.03
Berlino	454.50	454.50	454.75	454.75
Vienna	268.25	268.25	266.—	268.—
Romania	11.65	11.65	11.60	11.70
Belgio	266.—	266.—	266.—	266.—
Spagna	314.—	314.—	313.85	313.80
Praga	56.37	56.40	56.45	56.42
Ungheria	332.—	332.—	332.—	332.—
Albania	366.50	366.50	365.85	366.—
Jugoslavia	33.52	33.52	33.58	33.35
Grecia	24.65	24.65	24.80	24.80

:: CRONACA UDINESE ::

FASCIO DI UDINE
Riunione del Direttorio

Si è riunito ieri sera il Direttorio del Fascio di Udine il quale ha esaminato varie questioni di indole interna.

Fra le altre sono state discusse le riammissioni al Partito di alcuni fascisti.

Sono stati presi infine vari provvedimenti amministrativi.

Il nuovo Prefetto
al Consiglio provinciale dell'Economia

S. E. il Prefetto gr. uff. dr. Riccardo Motta ha inviato al senatore Morpurgo, Vicepresidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, il seguente telegramma:

« La ringrazio cortese saluto che ricambio molto cordialmente a Lei e membri Consiglio nella certezza di un prossimo lavoro in comune per il progresso economico di codesta patriottica Provincia — Prefetto MOTTA ».

Le congratulazioni del Municipio di Udine a Bonaldo Stringher

Il Commissario Prefettizio ha inviato il seguente telegramma a S. E. Bonaldo Stringher, Governatore della Banca d'Italia, a Roma:

« Giunga dal suo Friuli e dalla Capitale della Guerra Vittoriosa all'Eccellenza Vostra fra i più graditi il fiero rallegramento per eminente carica conferitaLe. Prego Vostra Eccellenza accogliere mio ossequio costantemente devoto. — Commissario Prefettizio: ORESTANO ».

Accademia Udinese
Comunicazione del prof. F. D. Ragni

Il prof. Federico Davide Ragni del nostro Liceo Scientifico ha fatto iersera una comunicazione accademica dal titolo: « Le « Odi barbare » d'un settecentista ». Il settecentista è Paolo Antonio Rolli, nato a Roma nel 1687, e scolaro, insieme al Metastasio, di Gian Vincenzo Gravina. Appartenne col maestro all'Arcadia e poi all'Accademia dei Quirini. Sul finire del 1715 si recò a Londra, dove rimase un trentennio al servizio di Giorgio I e di Giorgio II, quale insegnante di toscano del Principe di Galles. Nel 1744, ricco ed onorato, ritornò in Italia, scegliendosi Todi per luogo di riposo. Qui morì il 20 marzo 1765, all'età di 78 anni. Oltre alle molte liriche, lascia circa ventiquattro melodrammi, varie ottime traduzioni, edizioni pregiate di classici italiani e molte lettere ancora inedite. Amico ed emulo del Metastasio, è uno dei massimi e dei migliori Arcadi e sorpassa certamente il Metastasio medesimo per la ricchezza e la snellezza dei metri adoperati nelle sue odi e canzonette.

Ma ciò che ha formato oggetto del diligente studio del prof. Ragni è un manipoletto di « odi barbare », e cioè di poesie che vogliono imitare i metri classici in italiano e costituiscono (insieme agli esempi del Chiabrera e del Fantoni) una curiosa anticipazione dei tentativi carducciani. Si dice « tentativi », porchè secondo il conferenziere i metri classici male s'adattano ad essere trasportati nella nostra lingua e rimangono come esperienze magnifiche e generose ma isolate.

Molto istruttivo è a vedersi il modo tenuto dal Rolli nell'italianizzare metri oraziani come l'alcaico, il saffico e l'asclepiadeo, con obbedienza assai notevole e lodevole a quello che è il genio della nostra lingua e a quelle che sono le istintive esigenze del nostro senso ritmico.

Il carattere di questo giornale non consente un sunto più particolareggiato dell'importante comunicazione, che desterà certo interesse nel mondo degli studiosi specializzati in simili argomenti e che potrà leggersi presto negli « Atti » della secolare Accademia di Udine, « Atti » i quali continuano ad illustrare i più disparati argomenti di scienze, lettere ed arti e formano una raccolta richiesta dalle principali biblioteche ed Accademie del mondo.

Con l'applaudito studio del prof. Ragni si chiudono le tornate accademiche dell'anno 1927-28.

Nuova sessione d'esami
per i maestri alloglotti

Il R. Provveditore comunica:

Vista l'ordinanza 10 gennaio 1928 con la quale il Ministero della Pubblica Istruzione bandisce una nuova sessione di esame di abilitazione all'insegnamento in lingua italiana per maestri alloglotti;

Vista la lettera 17 marzo N. 640 con cui il Ministero concede che vengano ammessi ai detti esami anche gli insegnanti alloglotti già esonerati dal R. Provveditorato agli Studi per mancanza del titolo di abilitazione all'insegnamento in italiano;

Decreta:

Gli esami di abilitazione all'insegnamento in lingua italiana per maestri alloglotti avranno luogo il 1° agosto pv.

Gli interessati dovranno presentare domanda su carta legale da L. 2 ai RR. Ispettori Scolastici i quali trasmetteranno le istanze corredate del proprio parere all'Ufficio scolastico regionale non più tardi del 25 luglio p. v.

Con successivo avviso verrà comunicata la sede precisa e l'ora dell'inizio degli esami.

La borsa di studio " Forni "

Hanno sottoscritto per la Borsa di Studio in memoria del defunto Capitano Gino Forni, i signori: Gremese Bramante L. 5 — Romanut Gio. Batta L. 10 — Miani Rosa L. 10 — Linda Bertacioli L. 10 — Maria Bertoglio L. 10.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Federazione Friulana Combattenti, in Piazzale XXVI Luglio, Udine.

La tumulazione della salma
dell'avv. Riccardo Spinotti

Come abbiamo pubblicato la salma dell'infelice avvocato Riccardo Spinotti era stata deposta nella camera mortuaria della Chiesetta del piccolo cimitero di Valbruna. Tutt'intorno al feretro e sulla salma furono sparsi fiori alpini.

Durante la notte vegliarono la salma soldati alpini e sciatori.

Ieri la mattinata era splendida, il sole splendeva in tutto il suo rigoglio estivo. I partecipanti alla funebre cerimonia giunsero da Udine parte in automobile e parte in ferrovia. Erano presenti anche parecchi rappresentanti locali. I convenuti non erano però molto numerosi; ma sarebbero stati certo in numero maggiore se fosse stata conosciuta l'ora precisa dei funebri.

I presenti

Della Direzione della Società Alpina Friulana intervennero: il Vicepresidente cav. Italico Rubbazzer, il segretario signor Arturo Ferrucci e i signori ing. E. Mariutti, maestro Luigi Bonanni, ing. Magnani; le signorine Livia Cesare Mariutti e Rita Picotti.

Per gli Sciatori friulani: dott. M. Chiussi, Tita Spezzotti, dott. Mario Dal Dan, signori Giuseppe Violaroli e Condignano

Le due associazioni avevano portato con sè i loro gagliardetti.

Per l'8° Reggimento Alpini erano presenti: il tenente colonnello Bombardi, il capitano Tinivella, il capitano Artale e il tenente Gervasio.

Vi erano inoltre le signorine Bice e Caterina e i signori Federico e Renato figli dell'Estinto, la di lui sorella signora Linussio-Micoli col marito cav. Giuseppe Micoli, il signor Linussio e il dott Pepe.

La cerimonia

Non vi fu accompagnamento, trattandosi di un percorso di pochi metri. Il feretro fu trasportato a braccia da alpini e da sciatori dalla cameretta mortuaria al tumulo; la cerimonia seguì in forma puramente civile.

Il col. Rubbazzer porge l'estremo saluto alla salma

Prima che fosse compiuta la tumulazione il colonnello cav. Italico Rubbazzer, rivolto alla salma, pronunciò le seguenti parole:

«In rappresentanza del Presidente, impossibilitato di intervenire a questa mesta cerimonia, a nome dei colleghi del Consiglio e di tutti i soci lontani che sentiamo spiritualmente stretti intorno a questa cara Salma, porgo commosso all'avv. Riccardo Spinotti l'estremo saluto.

E' inutile ricordare in quest'ora di tristezza le sue doti di gentiluomo, le sue benemerenze di cittadino, le sue doti di alpinista; siamo in cospetto di un soldato caduto sul campo d'azione e gli rendiamo il tributo d'onore di cui è degno

Di quale affetto e di quale generale estimazione fosse circondato Riccardo Spinotti, stanno a dimostrare le unanimi manifestazioni di compianto giunte alla famiglia e alla Società. Quella ha perduto il suo Capo carissimo, questa uno dei collaboratori più intelligenti e fattivi.

Nessun luogo migliore poteva essere scelto per l'estremo riposo di Riccardo Spinotti che questo camposanto cui fanno corona le cime alle quali Egli dedicò tanto appassionato fervore di studi e di azione.

Alla Famiglia desolata porgiamo l'espressione del nostro vivo cordoglio; ai cari Alpini che con tanto amorevole slancio si prestarono per il recupero della Salma, che la vegliarono e la adornarono con le fronde di questi boschi, riaffermando una volta di più la fratellanza che lega Alpini e alpinisti, rendiamo manifesta la più viva riconoscenza della Società Alpina Friulana. Vale ».

Finito l'appropriato discorso, ascoltato da tutti con commozione, i figli e gli altri congiunti del compianto avvocato Spinotti, ringraziarono con effusione il cav. Rubbazzer e gli strinsero affettuosamente la mano.

A cerimonia finita giunsero da Tolmezzo due automobili: una colla famiglia De Marchi ed altra con soci della Sezione di Tolmezzo.

Alla famiglia Spinotti rinnoviamo le nostre più sincere condoglianze.

La sottoscrizione in morte dell'avv. Spinotti

Ecco il secondo elenco della sottoscrizione per iscrivere a «Socio ad memoriam» della Società Alpina l'avv. Spinotti:

Muzzatti Girolamo L. 30 — Bolzicco Raffaele, 10 — Nicoloso Franco, 5 — Tasotti Gentile, 10 — Morelli Lorenzo, 10 — Roiatti Duilio, 10 — Federazione Agricola Friuli, 100 — Parizzi Giovanni, 30 — Tonizzo Gino, 30 — Scoccimarro Maurizio, 10 — Driussi Valda, 20 — Albini Tina, 20 — Paretti Gino, 5 — Castagnoli Umberto, 10 — Carletti Marzio 5 — Zanini Lodovico, 10 — Sburlino Luigina, 10 — Vuga Guido, 10 — Magistris Umberto, 10 — Cionfero Erminio, 10 — Chiussi Melchiorre, 10 — Lippi Emilio, 10 — Pellegrini Osualdo, 5 — Del Piero Antonio, 5 — Del Piero Ada, 5 — Morelli de Rossi Giuseppe, 20 — Morelli de Rossi Angelo, 10 — Morelli de Rossi Fabio, 10 — Zani Francesco, 5 — Soravitto Oscar, 20 — Gnesutta Teresa, 10 — Alessi Giuseppe, 5 — Martinelli Umberto, 10 — Pignat Carlo, 20 — Pissocaro Carlo, 5.

Il signor Giacomo Antonini versò L. 20 non L. 10 come fu erroneamente pubblicato ieri.

Fu pure errato il nome del signor Ruggero Fioca (L. 20) non Dioca.

Un quarantennio di attività
per il risorgimento economico friulano

Il dott. comm. Gualtiero Valentinis, col 1° luglio, ha lasciato l'ufficio di Segretario generale della Camera di Commercio (ora « Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale »), dopo ben quarant'anni di intelligente e coscienzioso servizio.

Il suo nome è legato allo sviluppo del movimento commerciale e industriale della regione nostra, avendo dettato, con l'acume e la versatilità che tutti gli riconoscono, importanti relazioni su tutte le più importanti questioni che interessano il Friuli.

All'Uomo benemerito vada, pertanto, un memore saluto, tanto più sentito in quanto è nota la sua riservatezza, aliena da qualsiasi pubblico rumore.

Le cure assidue dell'ufficio non hanno distolto il dott. Valentinis dall'occuparsi, con amore e con competenza, di cose artistiche locali, e sono dovuti a lui, tra altro, in tempi già lontani, un pregevole elenco a stampa degli oggetti d'arte nella nostra Provincia, e, successivamente, una efficace guida illustrata « In Friuli », la quale meritò, anni or sono, una ristampa.

Egli si è rivelato altresì quale epigrafista eloquente, nella sua brevità tacitiana, e gran parte delle iscrizioni, inaugurate da parecchi lustri in qua a Udine e in Provincia, sono dovute a lui.

Alla « Dante Alighieri », sino dai primi tempi, ha dedicato poi (insieme con Ugo Zilli) tutto il fervore patriottico e devesi in buona parte al dott. Valentinis se la Sezione udinese ha raggiunto e conservato uno dei primi posti in Italia, adempiendo con prudenza, nell'anteguerra, a delicati incarichi in difesa dell'Italianità, allora insidiata in tutti i modi al di là dell'Isonzo.

Membro, Vicepresidente e per ultimo Presidente della Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti, il dott. Valentinis ha spiegato una notevole attività a favore del patrimonio artistico friulano; attività che sarà certamente intensificata, essendo ormai libero da impegni, anche data la sua qualità di direttore interinale del Museo e delle Gallerie comunali di Udine, al quale ufficio, nei giorni scorsi, è stato chiamato dal Commissario Prefettizio del Comune.

Assemblea dell'Edera S. U.

Questa sera, 5 luglio, alle ore 21, seguirà nella sede sociale, presso il Caffè San Marco, in Chiavris, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria — 2. Nomina del Consiglio direttivo — 3. Statuto sociale — 4. Quote sociali — 5. Varie.

Si fa pertanto viva raccomandazione ai soci di non mancare o comunque di delegare altro socio a rappresentarli.

Al Collegio di Toppo Wassermann
Nuovi posti gratuiti

Con « ordinanza » del 24 giugno u. s. il Commissario Prefettizio del Collegio di Toppo Wassermann, co. cav. Giacomo di Prampero, deliberò di elevare a 18 i posti completamente gratuiti a beneficio di giovani appartenenti alla Città e alla Provincia di Udine; di lasciare inalterato il numero dei posti semigratuiti e mantenere, fino a compimento degli studi, le agevolazioni precedentemente e temporaneamente accordate dal Consiglio Direttivo a tre giovani della Provincia.

Le nuove provvidenze stanno a riaffermare le benemerenze del Collegio di Toppo Wassermann e sono un'altra prova della precisa interpretazione dei dirigenti dell'Istituto intorno alla volontà del munifico testatore, il benemerito co. Francesco di Toppo.

La nuova sede dell'Istituto Commerciale

Col nuovo anno scolastico 1928-29 l'Istituto Commerciale Libero di Toppo Wassermann avrà sede nel nuovo, bellissimo fabbricato in via Tiberio Deciani, congiunto internamente al Collegio col vastissimo campo dei giochi.

Nell'anno scolastico 1928-29 i corsi aperti agli allievi saranno quattro: il Preparatorio e tre Corsi superiori.

Nel 1929-30 avremo il Corso completo di 5 anni e in allora si avranno in sede le Commissioni esaminatrici governative per la validità degli esami e la legalità dei titoli che saranno rilasciati ai nostri allievi.

E' bene notare che questo è il solo « Istituto Commerciale » aperto nella vastissima Provincia di Udine e, date le sue finalità, rispondenti alle maggiori iniziative commerciali e industriali di nostra gente, dovrebbe essere bene accolto da quanti si interessano dell'avvenire dei giovanetti.

Anche quest'anno gli allievi del Corso Preparatorio sostennero gli esami di ammissione al 1° Corso superiore presso il R. Istituto Commerciale di Gorizia.

Sostennero pure gli esami a Gorizia, nelle materie il cui insegnamento finisce al secondo anno superiore, gli allievi di questo Corso.

Laurea

Ci giunge notizia da Padova che martedì 3 corrente, in quella R. Università si è laureato medico-chirurgo, a pieni voti e con lode, il signor Pietro Stefanutti, nostro concittadino, figlio dell'egregio maestro signor Leopoldo, insegnante nel corso integrativo delle scuole comunali.

Questa laurea corona degnamente una vita di studio ed apre la via ad un giovane d'ingegno e di volere.

Congratulazioni al nuovo dottore ed alla sua famiglia.

L'inaugurazione della "Taverna,, ritrovo dei giornalisti, scrittori e artisti

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti comunica:

Come precedentemente annunciato sabato 7 corrente sarà a Udine il gr. uff. avv. Giacomo di Giacomo, Segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati Intellettuali, per presenziare alla inaugurazione de «La Taverna», sede dei Sindacati Autori e Scrittori, Belle Arti, Musicisti e Giornalisti del Friuli, che avrà luogo, alla presenza delle più alte Autorità della Provincia e di tutti gli Artisti friulani, alle ore 20.45.

Il gr. uff. Giacomo di Giacomo, che ha avuto parole di vivo elogio per l'importante iniziativa dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, pronuncerà in tale occasione una conferenza sul Sindacalismo Intellettuale con particolare riferimento ai Sindacati degli Artisti che, in quest'ultimo periodo di tempo, sono stati oggetto di aspre polemiche.

La cerimonia inaugurale de «La Taverna» sarà chiusa dal violoncellista prof. Umberto Omiccioli — accompagnato al piano dal maestro Antonio Ricci — che eseguirà musica di Veracini, Forino, Schubert e Van Goens.

In tale occasione sarà consentito l'accesso alla «Taverna» esclusivamente alle persone munite di regolare biglietto d'invito.

Alle ore 10 del mattino il gr. uff. Giacomo di Giacomo presiederà, nella sala del Consiglio dell'Amministrazione Provinciale (g. c.), una riunione di tutti i Segretari e di tutti i membri dei Sindacati Intellettuali della Provincia.

Com'è regolata la vita della "Taverna,,

Ad iniziativa dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, i Sindacati Autori e Scrittori, Belle Arti, Musicisti e Giornalisti del Friuli a datare dal 7 luglio 1928-VI, avranno la loro sede ne «La Taverna».

Ne «La Taverna», per la feconda solidale opera dei Sindacati, tutti gli Artisti Friulani, devoti all'idea Fascista, si ritroveranno quotidianamente per comunicarsi le idee, per riposare lo spirito, per migliorarsi in nome dell'Arte.

Ne «La Taverna», per l'opera valorizzatrice dei Sindacati, tutti gli Artisti Friulani, mostreranno, commenteranno e illustreranno al popolo tutto, le opere del proprio ingegno, integrando le varie manifestazioni con conferenze, concerti, rievocazioni, atte, al disopra di ogni materiale interesse, ad affinare il senso del bello.

Ne «La Taverna» i Sindacati Autori e Scrittori, Belle Arti, Musicisti e Giornalisti della Provincia di Udine, considereranno fratelli ed amici quanti, in nome dell'Arte e del Fascismo, dichiarino e dimostrino di volere sostenere la loro nobile, non sempre compresa o giustamente valutata fatica.

Da «La Taverna» gli Artisti Friulani escluderanno quanti agiscono in contrasto con i principi dei Sindacati Fascisti.

Per freqentare «La Taverna» ogni singola persona dovrà esere munita dell'apposita tessera stabilita dall'Ufficio Provinciale di Udine della C. N. S. F. La tessera per accedere gratuitamente in ogni occasione e momento a «La Taverna» sarà rilasciata:

a) a tutti gli Artisti e Giornalisti regolarmente inquadeati nei aispettivi Sindacati di categoria;

b) a tutti gli iscritti ai Sindacati Intellettuali che ne facciano richiesta;

c) a quant'altri l'Ufficio Provinciae di Udine dea C. N. S. F. riterrà opportuno.

La tessera, valida per un anno, sarà ceduta dietro versamento: per la categoria a) e b) di L. 20; per la categoria c) di L. 80.

La tessera per l'anno in corso avrà valore fino al 31 gennaio 1929.

Ad eccezione delle ore di Ufficio sarà proibito nel modo più assoluto l'accesso a «La Taverna» a coloro che non siano muniti della tessera speciale o non siano stati espressamente invitati.

***

Coordinate dai singoli Sindacati interessati o unitamente, a seconda dei casi, ne «La Taverna», con successione organica, si svolgeranno:

Mostre personali o collettive di pittura, scultura, etc.;

Concerti vocali e strumentali;

Conferenze, letture, etc.

Gli iscritti ai Sindacati Belle Arti per effettuare ne «La Taverna» mostre personali o collettive dovranno avanzare domanda al Direttorio del Sindacato Provinciale Belle Arti di Udine che, secondo le direttive del Sindacato Nazionale, concederà o meno l'autorizzazione, stabilendo in base alla richiesta, la epoca in cui ogni singola mostra potrà aver luogo.

Gli Artisti autorizzati ad effettuare una mostra ne «La Taverna» dovranno versare per rimborso spese, affitto locali, luce elettrica, etc.:

a) se residenti a Udine L. 100 al giorno con un minimo di L. 1000;

b) se residenti in Provincia L. 80 al giorno con un minimo di L. 800;

c) se residenti fuori della Provincia L. 200 al giorno con un minimo di lire 2000.

Metà dell'importo dovrà essere versato anticipatamente; l'altra metà tre giorni prima della data stabilita per la chiusura della mostra.

Gli utili derivanti dalle vendite e dai biglietti d'ingresso saranno a totale beneficio degli espositori, mentre a loro carico saranno le sole spese per trasporto quadri, sculture, etc., facchinaggio, tasse erariali, reclame, etc.

Le altre manifestazioni — concerti vocali e strumentali, conferenze, letture, etc. — saranno coordinate dai singoli Sindacati interessati e l'eventuale onere delle spese sarà a carico dell'Ufficio Provinciale della C. N. S. F.

Nessuna manifestazione potrà aver luogo se preventivamente e di volta in volta non avrà ottenuto il «nulla osta» del Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Udine della C. N. S. F.

***

«La Taverna» sarà amministrata da persona all'uopo delegata dal Segretario Generale e dall'Amministratore dell'Ufficio Provinciale di Udine della C. N. S. F.

Le eventuali perdite saranno a carico dei Sindacati Provinciali interessati, mentre gli eventuali utili saranno devoluti ad iniziative mutualistiche e previdenziali a favore degli Artisti della Provincia.

I prezzi dei bozzoli

Abbiamo da Milano per telegrafo in data di ieri:

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALESSANDRIA: Kg. 360; minimo 15, massimo 18.

ASTI: Kg. 6 mila; minimo 18, massimo 18.50.

CAVOUR: Kg. 1360; minimo 18.20, massimo 19.50.

CORTE EMILIA: Kg. 11 mila; minimo 18, massimo 19.

CUNEO: Kg. 47 mila; minimo 16,20, massimo 18.80.

FOSSANO: Qualità superiore K. 5590; minimo 18, massimo 19. Qualità comune Kg. 2500; minimo 17, massimo 18.

MONDOVI': Qualità superiore Kg. 5 mila; minimo 17.90, masimo 18.60. Qualità comune Kg. 3 mila; minimo 16.90, massimo 17.80.

NOVARA: Kg. 1100; minimo 16, massimo 18.20.

PINEROLO: Kg. 2880; minimo 18, massimo 19.20.

SALUZZO: Qualità superiore Kg. 6590 minimo 18, massimo 19. Qualità comune Kg. 500; minimo 17, massimo 17.80.

TORINO: Kg. 1000; minimo 17, massimo 18.50.

BADIA POLESINE: Kg. 2018; minimo 13, massimo 16.

COLOGNA VENETA: Kg. 1500; minimo 13, massimo 16.50 giorni due, tre e quattro.

GORIZIA: Kg. 195; minimo 15, massimo 15, media giornaliera 15.

LUGO: Kg. 918; minimo 14, massimo 17, media giornaliera 15,699, media progressiva 16,140.

Festa dei quarantini

La progettata riunione dei quarantini è fissata per domenica 8 luglio col seguente programma:

Adunata alle ore 16 presso l'«Albergo al Telegrafo», donde la comitiva si recherà a porta Gemona per partire, alle 16.20, con carrozza speciale del tram, per Tarcento.

A Tarcento, l'allegro banchetto e..... piacevoli reminiscenze!

Ritorno a Udine col tram della mezzanotte.

Coloro che intendono partecipare alla gita e non abbiano ancora data l'adesione, possono subito iscriversi presso il negozio manifatture Falomo e Menchini, via Paolo Sarpi; oppure presso il signor Torossi, via Villalta, telefono N. 441.

Un carnico vincitore della tombola estratta a Roma nello scorso maggio

In questi giorni furono proclamate le vincite definitive della Tombola pro Ospedale di Messina, estratta a Roma il 12 maggio u. s.

La seconda tombola di L. 50 mila è stata vinta da FEDELE VUERLI di PAULARO, muratore, colla cartella N. 6 del Registro 17.668, numero estratto ventinovesimo.

La terza tombola è stata vinta da un facchino di Firenze.

Il Cinema dei fanciulli

L'Istituto Nazionale L.U.C.E. ricorda alle famiglie ed alla cittadinanza tutche oggi giovedì alle ore 15 precise nella sala del Cinema Eden, avrà luogo il consueto spettacolo settimanale educativo ed istruttivo, nonchè divertente; e tieno pure presente che la rappresentazione è unica, unico è il posto, cioè loggione, platea, distinti, liberi a tutti al prezzo popolarissimo di L. 1 per ragazzi e L. 2 per adulti.

Il programma senza dubbio è di grande eccezionalità e non mancherà di richiamare un vero esercito di appassionati grandi e picini, poichè il film drammatico «Il piccolo tamburino sardo» il magnifico racconto di gloria e di eroismo tratto dal «Cuore» di E. De Amicis, rappresenta solo in parte l'importante spettacolo.

In memoria

Ricorrendo domani il secondo anniversario annuale della scomparsa del compianto Luigi Rova, per cura della famiglia sarà celebrata nella Chiesa di S. Giorgio una messa di suffragio. La mesta cerimonia è indetta per le 8.30.

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'avv. Riccardo Spinotti, il cav. Achille Piccini ha offerto L. 10 all'Associazione «Scuola e Famiglia».

Un lapis d'oro

è stato l'altro giorno trovato nei pressi della Posta. Chi l'ha perduto potrà rivolgersi al signor Ariano, Amministrazione Provinciale.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi giovedì ultime repliche del Fox Film comico avventuroso «Dottor Terremoto» con l'inarrivabile Tom Mix.

Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine

ANAGRAFE COMMERCIALE

(Maggio 1928)

Cessazioni

Bizi Gio. Batta, Gemona — Commercio bestiame. — Cessato il 1. maggio 1928.

Battoia Angelo, Lusevera. — Osteria — Cessato il 2 maggio 1928.

Marchiol Rosa, Lusevera. — Osteria — Cesata il 2 maggio 1928.

Fissani Remo, Maniago. — Installazioni elettrotecniche. — Cessato il 31 marzo 1928.

Rosa dott. Ambrogio Arturo, Maniago — Oreficeria, orologeria ed apparecchi elettrici. — Cessato il 28 febbraio 1927

Busolini Diego, Martignacco. — Sartoria. — Cessato il 15 aprile 1928.

Di Giusto e Pastorutti, Mortegliano, (Società di fatto). — Lavorazione del legno. — Sciolta e cessata il 1. maggio 1928.

Zanello Valentino, Nimis. — Alimentari e liquori. — Cessato il 9 maggio 1928.

Stella Basilio, Pagnacco. — Lattivendolo — Cessato il 9 maggio 1928.

De Franceschi Lucia, Paluzza. — Osteria — Cessata il 3 marzo 1928.

Lazzara Giovanni, Paluzza — Osteria — Cessato il 1. aprile 1928.

Ortis Caterina, Paluzza. — Osteria. — Cessata il 30 novembre 1927.

Puntel Raimondo, Paluzza. — Osteria. — Cessato il 1 aprile 1928.

Del Linz Leonardo, Paularo. — Forno e vendita di pane. — Cessato il 25 maggio 1928.

Marson Giovanni, Porcia. — Farmacia — Cessato il 15 maggio 1928

Filanda Maschil Venerio, Pozzuolo del Friuli. (Società di fatto). — Sciolta e cessata il 5 maggio 1928.

Del Fabbro Attilio, Ravascletto. — Albergo e coloniali. — Cessato il 30 aprile 1928.

Comello Prospero, Reana del Roiale. — Osteria — Cesato il 1 maggio 1928. — Opp. Piccini Gio. Batta.

Janniello Stefano, Sacile. — Calzature, cuoio, pellami ecc. — Cessato il 25 maggio 1928.

Tempo Luigia, Santa Maria la Longa. — Osteria — Cessata il 21 maggio 1928.

Polo Giovenzo, S. Vito al Tagliamento — Commercio tessuti — Cessato il 9 maggio 1928.

Liva Lorenzo, Lestans di Sequals. — Carraio — Cessato il 12 maggio 1928.

Fadini Luig, Tarcento. — Molino — Cessato il 15 aprile 1928.

Cudugnella Santa, Tavagnacco — Osteria — Cessata il 19 febbraio 1928.

Tosolini Biagio, Tricesimo. — Vini per esportazione. — Cessata il 1. maggio 1928.

Coccolo Anna, Venzone — Osteria — Cessata il 1. aprile 1928.

Il nuovo Codice di Commercio e il regime legale delle Società per Azioni

La Commissione Reale per la riforma dei Codici ha già elaborato un progetto del nuovo Codice di Commercio nel quale si disciplina il regime legale delle società per azioni.

L'Associazione delle Società per Azioni ha presentato alla Commissione Reale le proprie osservazioni e proposte su tale progetto di nuovo Codice, osservazioni e proposte che sono state tenute presenti anche nel progetto presentato dalla Confederazione Fascista dell'Industria. Il memoriale dell'Associazione fra le Società per Azioni, ha rilevato anzitutto l'opportunità di stralciare dal progetto del nuovo Codice di Commercia la parte relativa alla Società per Azioni e farne oggetto di una legge speciale autonoma che risponda meglio al carattere della società per azioni stessa in continua trasformazione, mentre il codice presume una situazione di fatto e di diritto stabilita e permanente. Entrando nel merito del progetto il memorial erileva che esso conserva le due forme di costituzione delle Società per Azioni, quella detta simultanea e quella detta per pubblica sottoscrizione, e propone che per semplicità sia abolita questa seconda forma che ormai non è più adottata. Per quanto si riferisce alla responsabilità dei soci prima delle regolarizzazioni della Società, propone che essi debbano rispondere delle obbligazioni sociali soltanto nei limiti del contratto sociale escluso qualsiasi vincolo solidale.

Per il diritto di opzione dei promotori, propone che esso non possa essere vincolato per un periodo superiore al quinquennio e sempre sia afferente alla persona del portatore originario.

Il memoriale propone la istituzione di un apposito registro per le società per azioni, che costituisca parte integrante del registro generale del commercio, la cui cura sia affidata ai Consigli Provinciali dell'Economia.

Il memoriale propone poi dei temperamenti alle disposizioni che esigono una maggioranza relativa per la validità dell'assemblea generale, anche nelle convocazioni successive alla seconda, rilevando che ciò impedirebbe il funzionamento delle società per sistematica assenza degli azionisti; e ritiene che dovrebbe disporsi che in seconda convocazione sia necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale rappresentato dagli intervenuti e in ogni caso più del terzo del capitale sociale.

Nelle altre convocazioni può deliberare a maggioranza dei presenti qualunque sia il numero degli intervenuti. Il progetto della Commissione attribuisce all'associato la responsabilità dei danni che derivano alla Società in seguito a un voto emesso in conflitto con gli interessi della società su determinate operazioni, ciò che condurrebbe a sindacare sulle cause che hanno determinato il voto di ogni azionista e su tutti i suoi affari. Il memoriale ritiene che questo anzichè eliminare alcuni pericoli, ne accentuerebbe de nuovi e più gravi e ne propone l'abolizione. Il memoriale ritiene anche che debba essere riconosciuta apertamente con formula generale la validità legale delle convenzioni tra azionisti, relative all'esercizio del diritto di voto nelle assemblee e cioè ai sindacati di maggioranza e di difesa del titolo, riconoscendo che deve essere imposto l'obbligo dell'atto scritto per evitare la clandestinità di simili contratti e che sia interdetto il mercato del voto alla vigilia delle assemblee.

Il memoriale si pronuncia poi per la adozione aperta e definitiva delle azioni a voto plurimo che in sostanza sarebbe la consacrazione legale di uno stato di cose già formato. Resta da vedere di quali modalità e condizioni occorrerà circondare questo nuovo istituto; ma al riguardo le proposte elaborate dal Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, appaiono le più idonee a infrenare i temuti inconvenienti e a realizzarne tutti i vantaggi.

Per le norme relative alla formazione del bilancio, mentre il Codice vigente dispone che il bilancio deve dimostrare con evidenza e verità gli utili realmente conseguiti e le perdite sofferte, il nuovo progetto abbandona questo sistema ed elenca una serie di regole fisse relative alla valutazione e all'impostazione delle più importanti partite del bilancio, dalle quali gli amministratori non dovranno dipartirsi.

Il memoriale ritiene che il sistema del Codice vigente, sia più logico e più pratico.

Il memoriale propone poi l'istituzione di una forma di arbitrato obbligatorio per risolvere le vertenze di opposizione della minoranza alle deliberazioni dell'assemblea.

Infine, per quanto concerne il regime delle obbligazioni, il memoriale propone che debba sempre essere nominato il rappresentante degli obbligazionisti anche mediante società fiduciarie che non si istituiscano le assemblee degli obbligazionisti e che non si riconosca agli obbligazionisti il diritto di opposizione contro le deliberazioni dell'assemblea.

Il bollettino dei commercianti

E' uscito il bollettino dell'Industria e del Commercio col seguente sommario: Consiglio Provinciale dell'Economia — Federazione Fasciata Friulana dei Commercianti — Notiziario Mensile N. 3 — Il prezzo fisso — Abburattamento delle farine — Vita delle Delegazioni Mandamentali — Rappresentazioni del «Nero» — Patto di rispetto dei Fabbricanti Birra — Interpretazione dell'espressione «luogo pubblico» nei riguardi degli avvisi reclamo — Concorso Nazionale dei negozi — Protesti cambiari in maggio — Decreti che interessano Industriali e Commercianti — Termine apertura conti correnti postali — Proroga validità biglietti da L. 10 e L. 5 — Costituzione Uffici di collocamento — Varie — Un concorso dell'E. N. I. O. S. — Lotta contro le mosche — Disposizioni sugli affitti — Marche per affrancature corrispondenze recapitate privatamente — Numeri indici costo della vita — I cambi.

"Ce fastu?,,

E' uscito il «Ce fastu?», bollettino della Società Filologica, col seguente sommario:

La notte di S. Giovanni: usi, credenze ecc. — Scommessa fatal (prosa di Toni di Toppan) — La Madone d'Avòst (poemetto di R. Toselli e disegni di G. Pittino) — E dut par distrazion (monologo par frùz di Anute Fabris) — «Cosa si vuol a far roba» (estratto di antica cronaca spilimberghese) — Sentimènz di zelo d'un Ciargnèl (Strofette carniche del sec. XVIII) — Versi di Vincenzo Zandonati per un banchetto nuziale d'altri tempi — Une domande (versi di A. Fabris) — Vilote (di Mariane - M. Gioitti del Monaco) — Il ritrovamento del «Redentore» del Bissone — Pubblicazioni d'interesse friulano — «Ne pereanti...» — Flors di coce (passim) — Necrologio — In copertina: Pubblicazioni d'interesse friulano — Versi friulani di A. Chialchia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Bollettino Giornaliero del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 4 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.02	750.18	750.16
Pressione al mare	761.59	750.49	750.69
Temperatura	24·6	30·7	21·4
Umidità (0-100)	69	43	62
Vento Direzione	NE	E	SE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	4	9
Stato del tempo	bello	inc.	s. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima. 31,6

Temperatura minima: 19,3

Acqua caduta: mm. 3,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Levante; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: Persiste il regime di bassa pressione sulla Europa settentrionale e centrale (750), sul nord-est del continente. L'anticiclone atlantico riaffacciatosi sul golfo di Guascogna a 756 domina con distribuzione alquanto irregolare tutta l'Europa meridionale. Un altro centro anticiclonico trovasi sui Balcani (765), mentre si mantiene la bassa pressione normale sul Mare di Levante (757).

Probabilità: Situazione favorevole al perdurare del tempo generalmente bello e calmo con temperatura elevata, sopratutto sul versante tirrenico e sulla Italia meridionale. Annuvolamenti e parvenze temporalesche potranno aversi durante le ore più calde del giorno sulle località montuose, particolarmente del Veneto. Qualche nebbia al mattino lungo il Tirreno. Mare leggermente mosso o calmo.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.58 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.59 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del Bul

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile